



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In attuazione del **Progetto obiettivo 1.4. Acquisizione di diritti per il web di opere di traduzione di classici della letteratura internazionale in sardo dall'italiano o da altre lingue e di opere didattiche per l'apprendimento della lingua sarda** (artt. 3, 9) dell'Area d'intervento 1. *Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale delle varietà linguistiche della Sardegna* del Piano Triennale degli interventi per gli anni 2011-2013, l'Assessore propone che si prosegua con l'acquisizione dei diritti per la pubblicazione nel sito web regionale di traduzioni dall'italiano, o da altre lingue europee, al sardo, di testi editi di prestigio e rilevanza internazionale, mai pubblicati in lingua sarda e di opere didattiche in lingua sarda per l'apprendimento della lingua sarda nelle scuole di ogni ordine e grado. Preso atto della disponibilità finanziaria l'Assessore propone di destinare euro 50.000,00 all'intervento relativo all'acquisizione di diritti per il web di opere didattiche in lingua sarda ed euro 20.000,00 all'acquisizione di diritti di traduzioni dall'italiano, o da altre lingue europee, al sardo, di testi letterari o filosofici o saggistici in prosa di prestigio e rilevanza internazionale, confermando i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione delle risorse da destinare alle aziende editoriali per i precitati interventi, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 48/61 del 1° dicembre 2011.

UPB S03.02.004 CAP. SC03.0304 euro 70.000,00

In attuazione del **Progetto obiettivo 1.7. CaMiLiSa - Carta delle minoranze linguistiche in Sardegna** dell'Area d'intervento 1. *Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale delle varietà linguistiche della Sardegna* del Piano triennale, l'Assessore propone che si prosegua con il riordino della toponomastica ufficiale in lingua sarda attraverso la messa in opera di segnaletica stradale in lingua sarda in tutto il territorio regionale.

L'Assessore propone di destinare l'intero stanziamento per l'intervento relativo alla Segnaletica stradale di località in lingua sarda e nelle varietà alloglotte in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 49/9 del 7 dicembre 2011 che individua gli obiettivi e i criteri di installazione.

UPB S03.02.001 capitolo SC03.0199 euro 23.000,00

In attuazione del **Progetto obiettivo 1.8. Implementazione dell'ALiMuS, Atlante Linguistico Multimediale della Sardegna e promozione di tutte le varietà linguistiche della Sardegna** dell'Area d'intervento 1. *Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale delle varietà linguistiche della Sardegna* del Piano triennale, l'Assessore propone che si prosegua con la raccolta dei dati linguistici, da attuarsi con una metodologia di lavoro che tenga conto anche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

degli orientamenti più recenti della ricerca nell'ambito degli studi linguistici e in particolare dei risultati dell'indagine sociolinguistica.

L'Atlante si configura come una banca dati lessicale, ordinata in una ventina di temi o di aree semantiche (i fenomeni atmosferici, la natura, la fauna e la flora selvatica, i lavori dei campi, l'allevamento, la casa, la famiglia, ecc).

La realizzazione dell'ALiMuS procederà con regia regionale esternalizzando il servizio tramite procedure che consentano di individuare uno specifico soggetto che, data la peculiarità dell'attività, sia in grado di gestire e svolgere la ricerca e le altre azioni ad essa collegate. Le precedenti annualità hanno posto le fondamenta per la ricerca creando un *data base* e rendendolo fruibile per l'attività futura. L'intento è quello di attuare la ricerca su differenti aree geografiche della Sardegna così da evidenziare la variabilità (o la stabilità) fonetica, prosodica, morfo-sintattica e lessicale del sardo con uno strumento di notevole interesse scientifico, ma anche di carattere didattico.

Infatti la conoscenza delle molteplici varietà della lingua sarda potrà favorire nei sardo-parlanti l'interiorizzazione del diasistema linguistico sardo che costituisce il denominatore comune e il fondamento di qualsiasi programma di normalizzazione. L'obiettivo è quello di mettere in rete l'Atlante multimediale permettendone la consultazione nelle scuole, università, centri culturali, biblioteche, musei e, più in generale, a tutte le persone interessate, riducendo fortemente i costi e offrendo una maggiore quantità di informazioni e di dati.

UPB S03.02.001 capitolo SC03.0201 euro 85.000,00

In attuazione del **Progetto obiettivo 2.1. Promozione dell'informazione e comunicazione in lingua sarda e nelle varietà alloglotte (art. 14)** dell'Area d'intervento 2. *Promozione, rivitalizzazione e pianificazione linguistica e culturale* del Piano triennale, l'Assessore propone che si prosegua nel settore dei media, in attuazione di quanto illustrato nel Piano triennale 2011-2013, secondo i seguenti obiettivi di fondo:

- visibilità della presenza della lingua sarda sui media regionali;
- crescita delle professionalità linguistiche esistenti in questo campo;
- incentivazione degli operatori editoriali a promuovere spazi e programmi in sardo anche non sostenuti finanziariamente dalla Regione;
- sinergia tra la lingua sarda e innovazione tecnologica con utilizzo di Internet e delle nuove tecnologie;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

- promozione di iniziative di qualità mirate alla crescita globale di questo settore e promozione di spazi e programmi in sardo, rilevanti per qualità e quantità, non sostenuti finanziariamente dalla Regione;
- maggiore resa e produttività degli investimenti regionali in confronto con le somme stanziare;
- introduzione di verifiche su prezzi, costi e tariffe proposti dagli editori e richiesta di pacchetto minimo di intervento per le somme attribuite con l'individuazione contestuale dei massimali di spesa.

Per il triennio 2011-2013 la programmazione regionale individua tre precisi ambiti d'intervento:

- 1) spazi o programmi di informazione o approfondimento giornalistico in lingua sarda;
- 2) spazi o programmi che abbiano come scopo e finalità l'insegnamento e l'apprendimento della lingua sarda e delle varietà alloglotte tutelate dalla legge;
- 3) doppiaggio in lingua di cartoni animati già editi per bambini.

Per quanto riguarda le modalità di selezione si farà riferimento a successiva specifica delibera che approvi i nuovi criteri per l'erogazione dei contributi a favore dei media regionali elaborati sulla base delle risultanze delle annualità precedenti e delle relative criticità emerse, ma anche tenendo conto del maggiore impegno finanziario profuso dalla Giunta.

Nell'ambito della programmazione sopra descritta, l'Assessore propone di veicolare la produzione dei relativi programmi attraverso i seguenti media e secondo il seguente riparto dello stanziamento sul corrispondente capitolo di bilancio:

1. emittenti radiofoniche: euro 100.000,00
2. emittenti televisive: euro 1.450.000,00
3. testate di periodici di frequenza non quotidiana: euro 150.000,00
4. testate giornalistiche on-line: euro 250.000,00

Si manifesta inoltre, l'esigenza di dare maggiore visibilità al Sardo come "lingua normale" parlata in contesti scolastici, culturali, istituzionali, così come in contesti familiari. A tal proposito l'Assessore propone di utilizzare una quota parte dei fondi destinati alla rivitalizzazione e promozione della lingua sarda, per la produzione di spot che, per la prima volta, siano mandati in onda sulle principali emittenti televisive. Questo genere di attività appare come la più incisiva e capillare per il raggiungimento degli obiettivi esposti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

La scelta sarà operata sulla base dei criteri per la comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario attraverso i media, stabiliti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 39/12 del 23.09.2011. A tale attività sarà destinata la somma di euro 1.050.000,00, di cui euro 50.000,00 da destinarsi alla realizzazione degli spot e la somma restante da dividere tra le emittenti televisive per la messa in onda degli stessi, sulla scorta delle graduatorie elaborate dal CORECOM relative alla concessione dei contributi alle emittenti televisive locali, previsti dall'art. 45 della L.448/1998.

UPB S03.02.001 capitolo SC03.0233 euro 3.000.000,00

In attuazione del **Progetto obiettivo 2.2. Sostegno finanziario e organizzativo agli sportelli linguistici sovracomunali a regia regionale** dell'Area d'intervento 2. *Promozione, rivitalizzazione e pianificazione linguistica e culturale* del Piano triennale, l'Assessore propone che si prosegua con il programma di *Integrazione regionale dei contributi* statali erogati agli Enti locali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche, in attuazione della L.R. 15 marzo 2012, n. 6 art 2, comma 1, applicando i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie, da destinare agli enti locali ad integrazione delle assegnazioni statali per la realizzazione e gestione dei progetti di tutela delle minoranze linguistiche storiche, e le modalità di attuazione degli interventi, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 32/67 del 24 luglio 2012.

In analogia con quanto autorizzato nella precedente annualità con detta deliberazione n. 32/67 e per naturale prosecuzione dei progetti, si sarebbe dovuta considerare come annualità di finanziamento statale di riferimento, sulla quale applicare le suddette integrazioni, l'anno 2010 (anno di attuazione dei progetti: il 2014), ma il finanziamento statale relativo all'anno 2010 è stato sufficiente a coprire la quasi totalità della richiesta finanziaria degli enti locali territoriali, tanto da non poter giustificare un'integrazione di fondi regionali; infatti, a fronte di una richiesta per il finanziamento di sportelli linguistici sovracomunali pari a euro 1.118.048,00, il finanziamento statale assegnato è stato di euro 1.041,844,00.

L'Assessore propone, pertanto, che si consideri il 2011 come annualità di finanziamento statale di riferimento, applicando le suddette integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2012, concernente "Ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, Esercizio finanziario 2011", che assegna alla Regione Sardegna un finanziamento complessivo di euro 679.640,00 a favore degli enti locali territoriali della Sardegna indicati nel medesimo decreto, in quanto il *gap* tra la richiesta contributiva e il finanziamento concesso è molto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

alto, autorizzando, nel contempo, gli enti locali ad utilizzare i finanziamenti nell'anno 2015, anno nel quale dovranno dare attuazione ai progetti finanziati per l'anno 2011.

L'Assessore propone che lo stanziamento di euro 400.000,00 sia suddiviso in tre quote integrative (euro 200.000,00; euro 100.000,00 e euro 100.000,00) distribuite fra gli enti interessati in base a tre criteri di ripartizione: 1) criterio n. 1 di integrazione (gap tra richiesta contributiva iniziale e finanziamento statale ricevuto); 2) criterio n. 2 di integrazione (premierità per continuità gestionale); 3) criterio n. 3 di integrazione (utilizzo norme linguistiche di riferimento a carattere sperimentale per la lingua sarda scritta).

UPB S03.02.001 capitolo SC03.0239 euro 400.000,00

In attuazione del **Progetto obiettivo 2.3. Implementazione Sportello Linguistico Regionale – Ufitziu de sa Limba Sarda** dell'Area d'intervento 2. *Promozione, rivitalizzazione e pianificazione linguistica e culturale* del Piano triennale, l'Assessore propone che si prosegua, attraverso lo Sportello Linguistico Regionale - strumento tecnico-operativo di supporto alle attività della Regione in tema di tutela e valorizzazione delle varietà linguistiche parlate nel territorio regionale e tutelate dalla legge – con l'attività scientifica e metodologicamente avanzata sulla traduzione degli atti giuridici ufficiali e sulla sperimentazione delle norme linguistiche di riferimento a carattere sperimentale per la lingua sarda scritta in uscita dell'Amministrazione regionale e per la traduzione di propri atti e documenti ufficiali. La Regione, attraverso questa utile struttura di supporto, potrà assicurare continuità alle attività di sportello sovracomunali già avviate e portate avanti con profitto attraverso i finanziamenti statali ex lege 482/99, oltre che per salvaguardare i livelli di occupazione, per dare sistematicità e raccordare gli interventi attuati e in fase di attuazione, garantire organicità e coerenza nella programmazione, stimolare gli enti locali territoriali ad applicare in maniera coesa ed efficace gli indirizzi di politica linguistica e di programmazione elaborati negli anni.

Con la legge regionale 23 maggio 2013, n. 13 concernente "Bilancio di previsione per l'anno 2013 e Bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015, è stata autorizzata per l'anno 2013 la spesa di euro 500.000,00 per il funzionamento dello Sportello Linguistico Regionale e per gli sportelli linguistici sovracomunali a regia regionale; la Regione, pertanto, per mezzo dello Sportello Linguistico, sarà al centro di tutte le attività di pianificazione linguistica, con un ruolo di indirizzo e coordinamento per gli sportelli linguistici sovracomunali per garantire un'omogenea e uniforme attività di promozione, valorizzazione e utilizzo della lingua di minoranza secondo le linee di indirizzo regionali nel rispetto dell'autonomia e della vocazione di ciascuno sportello.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

Analogamento a quanto autorizzato con deliberazione della Giunta Regionale n. 32/66 del 24 luglio 2012 l'Assessore propone alla Giunta Regionale la ripartizione della somma 500.000 euro come segue:

Funzionamento Sportello Linguistico Regionale

6 operatori (5 lingua sarda e 1 catalano) euro 250.000,00

Formazione amministratori locali in lingua sarda (FALS) euro 150.000,00

Progetti speciali pianificazione linguistica e bilinguismo precoce a favore degli sportelli linguistici sovra comunali euro 100.000,00

UPB S03.02.001 capitolo SC03.0231 euro 500.000,00

In attuazione del **Progetto obiettivo 2.5. Correttore automatico della lingua sarda** dell'Area d'intervento 2. *Promozione, rivitalizzazione e pianificazione linguistica e culturale* del Piano triennale, l'Assessore propone che si prosegua con la manutenzione e aggiornamento del Correttore Regionale Ortografico Sardo (CROS), uno strumento multimediale accessibile a tutti che permette di scrivere in sardo sia con uso delle norme linguistiche di riferimento a carattere sperimentale per la lingua sarda scritta in uscita dell'Amministrazione regionale e per la traduzione di propri atti e documenti ufficiali e sia nelle varietà tradizionali più diffuse e conosciute.

UPB S03.02.004 capitolo SC03.0305 euro 50.000,00

In attuazione del **Progetto obiettivo 2.7. Interventi a favore della cultura sarda fuori dalla Sardegna e all'estero (art. 25)** dell'Area d'intervento 2. *Promozione, rivitalizzazione e pianificazione linguistica e culturale* del Piano triennale l'Assessore propone che si prosegua con le attività informative e divulgative su iniziative di rilevante interesse culturale riguardanti la Sardegna e, inoltre, l'organizzazione, a cura della stessa Amministrazione regionale, di iniziative socio-culturali nelle aree in cui si registra una forte presenza di emigrati sardi in conformità della deliberazione della Giunta Regionale n. 49/8 del 7 dicembre 2011 che approva le linee di intervento per la programmazione di iniziative a favore della cultura sarda da realizzarsi fuori dalla Sardegna e all'estero, e dà mandato all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport affinché dia attuazione alla precitata deliberazione n. 49/8 del 7 dicembre 2011 definendo, con apposito decreto, i singoli interventi e la relativa ripartizione delle risorse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

UPB S05.05.002 capitolo SC05.1072 euro 50.000,00

In attuazione del **Progetto obiettivo 2.8. Conferenza annuale e monitoraggio degli interventi (art. 11)** dell'Area d'intervento 2. *Promozione, rivitalizzazione e pianificazione linguistica e culturale* del Piano triennale, l'Assessore propone che si provveda all'organizzazione della conferenza annuale sulla cultura e lingua sarda, prevista dall'art. 11 della legge, quale occasione di condivisione e confronto fra i soggetti e gli organismi interessati alle problematiche del settore e al fine di verificare lo stato di attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, raccogliere proposte per il loro adeguamento alle esigenze emerse e definire nuove linee di indirizzo. Nell'ambito di tale attività potranno essere stipulate convenzioni con istituzioni, associazioni ed enti pubblici e/o privati, operanti nell'ambito della cultura e lingua sarda, per interventi volti alla valorizzazione della lingua e della cultura sarda.

UPB S03.02.001 capitolo SC03.0203 euro 70.000,00

In attuazione del **Progetto obiettivo 3.1. Implementazione dell'Istruzione in lingua sarda nell'orario curricolare** dell'Area d'intervento 3. *Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna nel campo dell'istruzione* del Piano Triennale, l'obiettivo principale è quello di favorire l'insegnamento della lingua sarda, e l'insegnamento veicolare in lingua sarda, all'interno dell'orario curricolare negli istituti scolastici, dove sia possibile e auspicabile in relazione sia alle competenze presenti nelle singole realtà, che alla possibilità di integrazione di tali competenze e nel rispetto delle autonomie scolastiche.

Anche in ragione dei risultati raggiunti nelle annualità precedenti e del crescente numero di richieste, l'Assessore propone che si prosegua con la promozione di progetti-pilota in applicazione di quanto previsto dal Piano Triennale, negli istituti scolastici che mostrino interesse a sperimentare l'insegnamento della lingua sarda, e in lingua sarda, in orario curricolare con l'eventuale inserimento di figure professionali esterne qualificate per l'insegnamento della stessa.

A tal proposito si adotti un metodo graduale e non impositivo di diffusione dell'insegnamento della lingua sarda e in lingua sarda. Si proceda, a progetti ultimati, anche alla verifica e valutazione dello stato di applicazione dell'insegnamento e dell'uso della lingua sarda nelle scuole, della ricaduta sulle competenze degli studenti e della risposta delle famiglie.

UPBS03.02.001 capitolo SC03.0232 euro 455.000,00